

CURRICULUM VITAE DI GIUSEPPE FORNARI

GIUSEPPE FORNARI, nato a Roma il 27 maggio 1956, professore associato di Storia della Filosofia presso l'Università degli Studi di Bergamo dall'1 febbraio 2004; trasferito, sempre come professore associato di Storia della Filosofia, all'Università degli Studi di Verona dall'1 novembre 2019.

TITOLI DI STUDIO E ATTIVITÀ DI RICERCA

Ho conseguito la laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova nel marzo 1981, con una tesi, seguita da Adriana Cavarero, intitolata *Dal comportamento alla norma. Problemi nella filosofia morale di John Locke* (votazione 110 e lode/110). Sin dai miei studi universitari ciò che mi ha attirato nelle discipline filosofiche è stato non tanto il loro aspetto metafisico e puramente teoretico, quanto la loro capacità di elaborare concetti capaci di interagire con l'esperienza e di consentirne nuovi e sorprendenti piani di lettura. In tal senso il mio interesse è andato verso quei pensatori e periodi (pensiero presocratico, Platone, filosofia del Seicento, Kant, Hegel, Marx, Kierkegaard, Nietzsche, Heidegger) in cui la ricerca anche più speculativa non si disgiunge dalla considerazione esperienziale ed esistenziale dell'uomo, punto di partenza e di arrivo per elaborare strumenti e problemi. Di particolare stimolo mi è stato poi lo studio di pensieri trasversali e articolati, aperti alla struttura molteplice e irriducibile dell'esperienza, come quelli di Simone Weil, con la sua sensibilità per il dolore umano nella sua dimensione individuale e collettiva, e di Gregory Bateson, con le sue scoperte sulla struttura paradossale delle relazioni e dell'apprendimento, aspetto quest'ultimo che ho avuto modo di approfondire nella mia attività di insegnamento presso le scuole superiori.

Partendo da queste premesse, la conoscenza della prospettiva antropologica di René Girard è venuta a interagire profondamente con tutte le mie ricerche precedenti, offrendomi la possibilità di una ricerca esplicativa efficace intorno all'uomo e alla storia umana, non senza elementi di criticità rispetto alla filosofia, da questo studioso respinta in quanto forma di sapere accusata di ignorare e coprire l'originaria violenza sacrificale indispensabile alla convivenza sociale. Ho frequentato a lungo Girard, andando a lavorare con lui come *visiting scholar* presso l'Università di Stanford (California) durante le estati dal 1995 al 1999 e nel 2001. Nella stessa sede universitaria ho avuto anche modo di intraprendere lo studio della filosofia della storia di Eric Voegelin tramite Paul Caringella, curatore dell'opera di Voegelin e membro della Hoover Institution di Stanford, che mi ha anche assegnato una borsa di studio per il soggiorno a Stanford nel 1998 e nel 2009. In collegamento con queste attività di ricerca, ho partecipato a numerosi incontri internazionali dedicati alla discussione delle proposte teoriche di Girard e dei temi ad esse collegabili, e sono entrato in contatto con numerosi studiosi americani ed europei, venendo accolto nel Direttivo di COV&R (Colloquium on Violence and Religion), associazione internazionale avente lo scopo di promuovere e sviluppare le tematiche del desiderio e della violenza nella cultura e nell'attualità storica.

La mia formazione filosofica mi ha condotto a inserire le idee di questo studioso nel contesto non solo degli studi antropologici moderni, ma delle grandi sintesi che influenzano il pensiero del XX secolo, da Nietzsche, Durkheim e Freud allo strutturalismo, alla fenomenologia e all'ermeneutica, consentendomi di affrontare le possibili ricadute delle idee antropologiche sull'interpretazione della storia del pensiero nelle sue varie manifestazioni ed espressioni. Si definiva così la strada per superare il riduzionismo antifilosofico girardiano, senza rinunciare alla ricerca di un paradigma teorico capace di spiegare l'origine e la storia della cultura. L'idea di studiare i legami tra pensiero ed esperienza poteva essere recuperata, ricorrendo a un'impostazione il più possibile calata nella

storia e nei testi. Questo mi ha condotto a un'indagine molto ampia sul rapporto esistente nella tradizione occidentale fra il retaggio greco e quello cristiano (*Fra Dioniso e Cristo. La sapienza sacrificale greca e la civiltà occidentale*, 2001), con uno specifico approfondimento dei presocratici e di Platone in relazione alla moderna filosofia della conoscenza. La mia proposta interpretativa è che l'evento sacrificale, inteso come fonte delle significazioni simboliche della cultura, abbia fatto da modello ontologico e cosmico per i primi filosofi greci, eredità che Platone ha cercato di sistematizzare e superare nella sua fondazione politica e metafisica. Tale ricerca sulla filosofia greca e moderna ha trovato il suo logico sviluppo in un'indagine, in collaborazione con lo stesso Girard, dedicata più specificamente al filosofo che più di ogni altro si è rifatto al confronto fra retaggio greco e retaggio cristiano: Friedrich Nietzsche (*Il caso Nietzsche. La ribellione fallita dell'Anticristo*, 2002). La tesi del libro è che il pensiero di Nietzsche abbia nelle sue esperienze biografiche un importante elemento di spinta e conflitto (coglibile nelle sue idee di superuomo e di volontà di potenza), e che il problema religioso si collochi al cuore stesso della sua concezione.

In tale filone di ricerca si è inserita, all'inizio del 2000, la collaborazione con Mauro Ceruti e con gli studiosi del CE.R.C.O. (Centro di Ricerca sull'Antropologia e l'Epistemologia della Complessità), che è venuta a interagire felicemente con il mio approccio multidisciplinare e genetico, rendendo possibile il mio ingresso nel mondo universitario. L'approfondimento degli aspetti metodologici e teoretici del mio lavoro, e delle sue ricadute filosofiche e transdisciplinari (e transdisciplinari perché filosofiche), ha trovato un importante campo di applicazione non solo in campo letterario, con ricerche e studi specifici su grandi autori della nostra tradizione come Dante e Manzoni, ma anche nello studio della figura di Leonardo da Vinci. Grazie alla sua collocazione storica e alla sua molteplice attività, che abbraccia le arti e le scienze traducendo nel fatto visivo una precisa concezione del mondo, Leonardo mi è apparso come un elemento di cerniera capace di far intendere aspetti tuttora inesplorati del pensiero moderno, aprendo altresì inedite prospettive sul significato filosofico e storico della dimensione artistica. Da qui è nata la monografia *La bellezza e il nulla. L'antropologia cristiana di Leonardo da Vinci* (2005), in cui ho tradotto questo impianto storico e teorico generale in una ricerca il più possibile documentata e messa a raffronto con le principali interpretazioni di Leonardo, non sempre consapevoli della profonda unità conoscitiva e dell'autentica e modernissima problematicità della sua opera.

Il lavoro su Leonardo e sul significato filosofico delle opere artistiche, unitamente all'approfondimento relativo alla genesi del pensiero, mi hanno condotto a riformulare il quadro teorico ispirato a Girard in un ripensamento storico complessivo delle sue idee. Da questa rivisitazione teorica e storica sono nati, nel 2006, due lavori importanti: il primo è *Da Dioniso a Cristo. Conoscenza e sacrificio nel mondo greco e nella civiltà occidentale*, rifacimento e ampliamento (di circa 250 pagine) del precedente *Fra Dioniso e Cristo*; il secondo è *Filosofia di passione. Vittima e storicità radicale*, in cui sottopongo a serrata discussione le tesi di Girard, rifiutandone l'impianto riduzionistico, e avviando un sistematico confronto sia con la tradizione filosofica antica e moderna, sia con la più alta elaborazione artistica e religiosa degli stessi problemi definiti dalla filosofia per via concettuale.

La nuova impostazione raggiunta nei miei due libri del 2006 mi ha consentito di utilizzare il realismo antropologico e storico proposto da Girard, ma altresì di respingerne in blocco l'antifilosofismo preconetto e l'impostazione polemica e dismissiva dell'intera dimensione significativa e simbolica della cultura. Determinante, a questo punto, è stata l'interazione con le idee e la singolare testimonianza di pensiero e di vita di Georges Bataille, personaggio che da allora è diventato un insostituibile compagno di strada delle mie riflessioni. Bataille ha compiuto la ripresa più coraggiosa, nel Novecento, della scoperta nietzschiana della morte di Dio, vivendola sino ai limiti dell'autodistruzione, ma ricavandone la straordinaria rielaborazione esistenziale e teorica della *chance*, l'accettazione della struttura abissalmente dissipativa e creativa della realtà, che precisamente in questo affaccio sul nulla realizza l'incalcolabile slancio della libertà. Questo pensatore in tal modo attesta, in una sorta di fenomenologia esistenziale non codificata, il cuore

irriducibilmente estatico dell'esperienza umana, benché se ne lasci sfuggire l'aspirazione costitutiva a ristabilire definitivamente l'oggetto in un mondo compiuto e fonte di significato.

L'assimilazione teoretica e storica dell'esperienza batailliana mi ha aiutato a raggiungere la formulazione, in linea di principio compiuta, di una nuova proposta filosofica ed esplicativa: la concezione mediatrice o estatico-oggettuale, imperniata attorno all'idea di mediazione intesa come esperienza collettiva, di carattere originariamente religioso, capace di condensare in sé una sorgente simbolica di significato non misurabile senza la quale le comunità umane non potrebbero esistere. La dimensione estatico-oggettuale si spiega per il carattere strutturalmente estatico dell'esperienza umana, di cui la dimensione artistica risulta essere la riproduzione formalmente controllata, e per il suo essere rivolta alla definizione di un oggetto esterno, che si presenta come fonte infinita di significato della vita collettiva e individuale. Strumento elettivo per giungere a cogliere questa struttura originante del pensiero e dell'esperienza è un metodo di tipo fenomenologico-genetico, completamente sganciato dall'impostazione ancora categoriale e gnoseologica di Husserl, e liberamente ispirato alle migliori intuizioni di Heidegger, ma senza il suo ingiustificato disprezzo per tutti gli aspetti "ontici" dell'esperienza. Il mio metodo fenomenologico-storico è invece interamente focalizzato sulla storicità quale proprio oggetto specifico e insieme universale, suscettibile di ricadere in modo illuminante sulla stessa capacità umana di conoscere i fenomeni naturali.

L'approccio mediatore o estatico-oggettuale ha trovato definizione dapprima in singoli studi e, tra il 2009 e il 2010, in convegni da me organizzati presso l'Università di Bergamo allo scopo di avviare un dialogo con altri studiosi attorno a queste tematiche, di volta in volta focalizzate su argomenti e autori specifici ma dalle ampie ricadute ermeneutiche e storiche: Eraclito, Eric Voegelin, Leonardo da Vinci.

Questo programma di ricerca ha tuttavia trovato la sua piena realizzazione nella stesura di alcune ampie monografie, prima delle quali è stata una seconda e nuova ampia indagine su Leonardo e il Rinascimento: *Mediazione, magia, desiderio in Leonardo e nel Rinascimento* (2012). In questo lavoro il periodo storico rinascimentale è considerato il momento di massima maturazione e di estremo sviluppo della cultura medievale, giunta a interpretare la crisi delle proprie mediazioni tradizionali e del mondo oggettuale che esse garantivano: nasce così l'esperienza storica e concettuale della modernità, intesa come luogo in cui si rappresenta e decide il rapporto storico tra oggetto e soggetto, e come gesto massimamente rappresentativo della libertà umana, intesa come capacità di salvare o distruggere l'oggetto in base alle proprie scelte.

Ho proseguito questa linea di riflessione storico-filosofica nella mia monografia in inglese dedicata a Nietzsche (nuova edizione riveduta e aggiornata del mio saggio del 2002, pubblicata nel 2013), dove un ruolo importante è svolto dal retroterra letterario e wagneriano del pensatore tedesco, e dalle sue ripercussioni sulla più grande letteratura tedesca ed europea tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo.

Sempre nel 2013 sono uscite altre due monografie, che costituiscono un momento di sintesi degli studi da me intrapresi fin dagli anni Novanta: *Storicità radicale. Filosofia e morte di Dio*, ampia e articolata ricerca che spiega l'idea di mediazione a confronto con la tradizione filosofica, artistica, religiosa dell'Occidente; e *La conoscenza tragica in Euripide e in Sofocle*, in cui sono approfonditamente analizzati alcuni capolavori di questi due tragediografi (*Cretesi, Medea, Ippolito, Baccanti, Andromaca*, per quanto riguarda Euripide; *Edipo re e Edipo a Colono*, per quel che riguarda Sofocle), esaminati come irripetibile laboratorio performativo e simbolico in cui si definisce la vocazione critica e realistica della cultura occidentale.

Questa riflessione sulle radici e le potenzialità del realismo in Occidente ha trovato un interessante sviluppo, prendendo spunto dai lavori su Leonardo, in un artista essenziale nella formazione della modernità come Caravaggio, a cui è dedicata la monografia, apparsa nel 2014, *La verità di Caravaggio*, dove l'artista lombardo diventa la figura capace di raggiungere una sintesi tensionale, e appunto per questo aperta al futuro, tra le esperienze artistiche e umane di Leonardo e Michelangelo, da una parte, e dall'altra la rappresentazione storica e creaturale della pittura

veneziana. Un'altra tappa significativa di questo percorso di ricongiungimento tra antichità e modernità, e tra forme conoscitive ed espressive solitamente disgiunte fino alla dissociazione, è stata toccata, sempre nel 2014, in un'opera dedicata al pensiero politico contemporaneo, e imperniata attorno alla figura discussa di un inclassificabile politologo-giurista, attento alle sorgenti storiche e religiose delle mediazioni politiche, come Carl Schmitt: *Catastrofi della politica. Dopo Carl Schmitt*.

Questi studi sono attualmente sfociati nel mio libro uscito nel 2017 e pubblicato in edizioni rivedute e aggiornate nel 2018 e nel 2019: *Mito, tragedia, filosofia. Dall'antica Grecia al Moderno*, che rivisita l'intero affresco storico dei miei precedenti libri, proponendo una lettura unitaria di queste tre forme di manifestazione della conoscenza umana, viste nella loro genesi comune, con l'intento di illustrare dal vivo, entrando nelle pieghe nascoste dei problemi e dei testi, la strettissima interazione tra riflessione storica, religiosa, filosofica e artistica. Lo scopo di *Mito, tragedia, filosofia*, e delle altre opere che potrò dedicare a queste e altre tematiche, è delineare una strada fruttuosa per il pensiero futuro in nome di una ritrovata esperienza dell'oggetto umano. In stretta connessione con questo lavoro, è una mia ampia monografia in inglese sul tema della comparazione tra Antico e Moderno, ma con un approfondimento storico anche del cristianesimo delle origini e del medioevo, dal titolo *Dionysus, Christ, and the Death of God* (in due volumi per i tipi della Michigan State University Press – novembre 2020). Un'altra monografia sul Rinascimento e Leonardo, frutto di un rifacimento del testo del 2012, è *Leonardo e la crisi del Rinascimento*, uscita presso Mimesis nel 2019.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- *Descartes-Pascal: il corpo e il soggetto*, ne *Il politico 2. Da Hobbes a Smith. Antologia di testi*, a cura di M. Tronti, Feltrinelli, Milano 1982, pp. 311-339.
- *Per una filosofia del rapporto uomo/natura*, relazione al Convegno *Ecologia e... Interdisciplinarietà e contaminazione dei saperi nell'educazione ambientale*, in «Bollettino dell'Associazione Filosofica Trevigiana», Treviso 1990.
- *Mistificazioni e significato della solidarietà*, in *Solidarietà e competizione sociale. Per i 25 anni di Telefono Amico a Venezia-Mestre. Atti del Convegno*, Venezia 1994, pp. 46-60.
- *From the Labyrinth to the Tragic Mask*, in «COV&R. The Bulletin of the Colloquium on Violence and Religion», 11 (1996), pp. 6-8.
- *Labyrinthine Strategies of Sacrifice: The Cretans by Euripides*, in «Contagion: Journal of Violence, Mimesis, and Culture», 4 (1997), pp. 163-188.
- *Towards a Biblical Anthropology of Violence: Acquisitive Imitation and Violence in Original Sin*, in «COV&R. The Bulletin of the Colloquium on Violence and Religion», 14 (1998), pp. 6-7.
- Traduzione e cura del volume René Girard, *La vittima e la folla. Violenza del mito e cristianesimo*, Santi Quaranta, Treviso 1998.
- *Apologia della Bibbia come apologia della vittima. La concezione antropologica e religiosa di René Girard*, introduzione a Girard, *La vittima e la folla* cit., pp. 9-34.
- *La lotta fra Gesù e Satana. Conversazione con René Girard*, in Girard, *La vittima e la folla* cit., pp. 149-168.

- Traduzione e note del saggio di René Girard, *Nietzsche, la decostruzione, e la moderna preoccupazione per le vittime*, in «Ars Interpretandi. Interpretazione del sacro e interpretazione giuridica», 4 (1999), pp. 35-51.
- *La verità della violenza. Il pensiero di René Girard e il suo rapporto con la filosofia*, in «Ars Interpretandi» cit., pp. 93-121.
- Traduzione e note del saggio di René Girard, *La preoccupazione moderna per le vittime*, in «Filosofia e teologia. Cristianesimo e violenza», 2 (1999), pp. 223-236.
- *La vittima e il corpo. La prova dell'esistenza di Dio nel pensiero di René Girard*, in «Filosofia e teologia» cit., pp. 260-70.
- *The Truth of Violence: The Thought of René Girard and its Relationship with Philosophy*, in «Ars Interpretandi. Interpretation des Heiligen – Interpretation des Rechts», 4 (1999), pp. 99-127.
- *Dionysos, die Natur und der evangelische Unterschied nach Girard. Calasso und die Opfervorstellung der Natur von Anaximander bis Nietzsche*, in *Das Opfer – aktuelle Kontroversen. Religions-politischer Diskurs im Kontext der mimetischen Theorie*, a cura di B. Dieckmann, Lit Verlag, Münster 1999, pp. 37-58.
- Voci su Girard in F. Volpi, *Dizionario delle opere filosofiche*, B. Mondadori, Milano 2000, pp. 432-434.
- Traduzione e note dell'articolo di R. Girard, *Dioniso contro il Crocifisso*, in «MicroMega», 3 (2000), pp. 177-197.
- *Sacrificio, natura e differenza evangelica. Calasso e la visione sacrificale della natura da Anassimandro a Nietzsche*, in «Pluriverso», 4 (2000), pp. 28-44.
- *Alla ricerca dell'origine perduta. Nuova formulazione della teoria mimetico-sacrificale di Girard*, in *Maestri e scolari di non violenza*, a cura di C. Tugnoli, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 151-201.
- *Le marionette di Platone. L'antropologia dell'educazione nell'antica Grecia e nel mondo contemporaneo*, in «Studi Perugini», 10 (2000), pp. 159-190.
- *Fra Dioniso e Cristo. La sapienza sacrificale greca e la civiltà occidentale*, con prefazione di R. Girard, Pitagora, Bologna 2001, pp. 1-462.
- Traduzione e cura del volume di R. Girard, *Vedo Satana cadere come la folgore*, Adelphi, Milano 2001.
- *Les marionettes de Platon. L'anthropologie de l'éducation dans la philosophie grecque et la société contemporaine*, ne *La spirale mimétique. Dix-huit leçons sur René Girard*, a cura di M.S. Barberi, Desclée de Brouwer, Paris 2001, pp. 157-188.
- *Apocalisse del cristianesimo?*, conversazione con René Girard, in AA. VV., *Il monoteismo*, A. Mondadori, Milano 2002, pp. 35-46.

- *Uno sguardo nuovo e antico sul cristianesimo. Discussione critica di Vedo Satana cadere come la folgore di René Girard*, in «Rassegna di teologia», 2 (2002), pp. 281-290.
- *Il dio sbranato. Nietzsche e lo scandalo della croce* in R. Girard, G. Fornari, *Il caso Nietzsche. La ribellione fallita dell'Anticristo*, Marietti, Genova-Milano 2002, pp. 121-256.
- *Dal desiderio alla coscienza. Letteratura, filosofia, religione*, in C. Tugnoli, G. Fornari, *L'apprendimento della vittima. Implicazioni educative e culturali della teoria mimetica*, Franco Angeli, Milano 2003, pp. 139-295.
- *Teoria mimetica e Bibbia. Una difesa innovativa della tradizione*, in «Ricerca. Fede e Violenza», Prima settimana teologica di Camaldoli, 3 (2003), pp. 23-35.
- *L'arbre de la faute. La révélation biblique de la violence*, in *Politiques de Caïn. En dialogue avec René Girard*, a cura di D. Mazzù, Desclée de Brouwer, Paris 2004, pp. 237-270.
- Traduzione e cura del volume R. Girard, *La pietra dello scandalo*, Adelphi, Milano 2004.
- *Il doppio vincolo del desiderio in Leonardo. Verso un'epistemologia dell'arte e della religione*, in *Imitazione creativa. Evoluzione e paradossi del desiderio*, a cura di R. Trigona, Moretti e Vitali, Bergamo 2004, pp. 77-120.
- (In collaborazione con M. Ceruti) *Le due paci. Cristianesimo e morte di Dio nel mondo globalizzato*, Raffaello Cortina, Milano 2005, pp. 1-232.
- (In collaborazione con M. Ceruti) *Il crocifisso nell'arte*, in *War is over. 1945-2005 La libertà nell'arte*, catalogo della mostra alla GAMEC di Bergamo, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2005, pp. 174-177.
- (In collaborazione con P. Antonello) Prefazione e cura del volume R. Girard, *Miti d'origine. Persecuzioni e ordine culturale*, Transeuropa, Ancona-Massa 2005.
- *La bellezza e il nulla. L'antropologia cristiana di Leonardo da Vinci*, Marietti, Genova-Milano 2005, pp. 1-534 con 40 tavv. a colori.
- *L'albero della colpa e della salvezza. La rivelazione biblica della violenza*, in *Politiche di Caino. Il paradigma conflittuale del potere*, a cura di D. Mazzù, Transeuropa, Ancona-Massa 2006, pp. 159-197.
- (In collaborazione con M. Ceruti) *Un'arte per la vita*, in A. Sciacca, *Innocenza e Pietas*, catalogo della mostra al Museo della Permanente di Milano, a cura di M. Rosci, Litostampa, Bergamo 2005, pp. 23-29.
- (In collaborazione con M. Ceruti) *Scienza e religione. Un rapporto impossibile e necessario*, ne *Lo spartiacque. Ciò che nasce e ciò che muore a Occidente*, a cura di M. Guzzi, Paoline, Milano 2006, pp. 33-47.
- *Educare i linciatori – linciare gli educatori. L'indifferenziazione generazionale in Hannah Arendt e Yukio Mishima*, ne *La spirale mimetica. Dodici studi per René Girard*, a cura di M.S. Barberi, Transeuropa, Ancona-Massa 2006, pp. 229-273.

- *Critica dello spazio puro. Dallo spazio della vittima a Carl Schmitt*, in *Radici sociali. Scritture sul dono, la violenza e la trascendenza*, a cura di E. Morandi, Aracne, Roma 2006, pp. 29-92.
- *Desiderio, sacrificio e redenzione: contributi e aporie del pensiero di René Girard*, in AA. VV., *La redenzione*, Litostampa, Bergamo 2006, pp. 9-82.
- *Dalla maschera al volto di Cristo. Origini e potenzialità dell'idea di persona*, in *Scienze della persona: perché?*, a cura di G. Bertagna, Rubbettino, Catanzaro 2006, pp. 157-190.
- *Globalizzazione e/o cristianesimo? Riflessioni sulla storia, le religioni e le società umane nel pensiero di René Girard*, ne «L'Erasmus. Trimestrale della civiltà europea», 31 (2006), pp. 79-88.
- Traduzione e cura del volume R. Girard, *La voce inascoltata della realtà*, Adelphi, Milano 2006.
- *La flebile voce della vittima*, postfazione a R. Girard, *La voce inascoltata* cit., pp. 261-271.
- *Il voto di Lucia. Desiderio e espiazione nei Promessi sposi*, in «Nuova Corrente», 53 (2006), pp. 229-264.
- *Filosofia di passione. Vittima e storicità radicale*, Transeuropa, Ancona-Massa 2006, pp. 1-417.
- *Da Dioniso a Cristo. Conoscenza e sacrificio nel mondo greco e nella civiltà occidentale*, con una prefazione di E. Morandi, Marietti, Genova-Milano 2006, pp. 1-667.
- *Resurrezione pagana e cristiana. Il problema comparativo nella resurrezione di Cristo*, ne *Il corpo glorioso. Il riscatto dell'uomo nelle teologie e nelle rappresentazioni della resurrezione*, a cura di C. Bernardi et al., Giardini, Pisa 2006, pp. 27-50.
- *Figure dell'Anticristo. L'apocalisse e i suoi freni nel pensiero politico contemporaneo*, in *Religione e violenza. Identità religiosa e conflitto nel mondo contemporaneo*, a cura di G. Parotto, EUT, Trieste 2007, pp. 61-86.
- *Il dono impossibile. Sacrificio e religione in Donare la morte di Jacques Derrida*, in *A partire da Jacques Derrida*, a cura di G. Dalmasso, Jaca Book, Milano 2007, pp. 175-95.
- *Mediazione oggettuale. Girard, Bataille e una nuova teoria dell'oggetto*, in *Male e redenzione. Sofferenza e trascendenza in René Girard*, a cura di P.D. Bubbio e S. Morigi, Camilliane, Torino 2008, pp. 73-106.
- *I doppi vincoli d'amore di don Lorenzo Milani. Distruttività e creatività nei processi educativi*, ne *La contraddizione virtuosa. Il problema educativo, don Milani e il Forteto*, a cura di G. Fornari e N. Casanova, Il Mulino, Bologna 2008, pp. 49-105.
- *Redenzione dal sacrificio o nel sacrificio? Secolarizzazione e cristianesimo*, in *Religioni laicità secolarizzazione. Il cristianesimo come "fine del sacro" in René Girard*, a cura di M.S. Barberi e S. Morigi, Transeuropa, Massa 2009, pp. 131-83.
- *Teologie della catastrofe. Nascita del monoteismo*, in *Catastrofi generative. Mito, storia, letteratura*, a cura di M.S. Barberi, Transeuropa, Massa 2009, pp. 145-81.

- *Il barbaro suppliziato. Frintendimenti categoriali nella penetrazione europea in Cina*, in *Etica e ontologia. Fatto, valore, soggetto*, a cura di F. Bonicalzi e G. Dalmasso, Rubettino, Soveria Mannelli 2009, pp. 31-64.
- *Il volto segreto della conversione: lo strano caso di ser Ciappelletto*, ne *Il cambiamento nei processi mentali*, a cura di S.R. Arpaia e R. Di Pasquale, Rubettino, Soveria Mannelli 2009, pp. 125-63.
- P. Antonello, G. Fornari, *Introduzione*, in *Identità e desiderio. La teoria mimetica e la letteratura italiana*, a cura di P. Antonello and G. Fornari, Transeuropa, Massa 2009, pp. IX-XXII.
- *I ciottoli di Don Abbondio. Lettura figurale dei Promessi sposi*, in *Identità e desiderio*, cit., pp. 103-42.
- *Sacrificio ad occhi sbarrati. L'epoca della morte di Dio in "Eyes Wide Shut" di Stanley Kubrick*, ne *La violenza allo specchio. Passione e sacrificio nel cinema contemporaneo*, a cura di E. Bujatti e P. Antonello, Transeuropa, Massa 2009, pp. 139-78.
- *Aristotele e la rivalità delle immagini. Il Proemio dell'Iconologia e i paradossi dell'imitazione nell'aristotelismo del Cinquecento*, in *Cesare Ripa e gli spazi dell'Allegoria*, a cura di S. Maffei, La Stanza delle Scritture, Napoli 2010, pp. 61-90.
- *Figures of Antichrist: The Apocalypse and its Restraints in Contemporary Political Thought*, in «Contagion: Journal of Violence, Mimesis, and Culture», 17 (2010), pp. 53-85.
- *La ni-entificazione del mondo. I paradossi dello spazio, del tempo e della pittura in Leonardo*, ne *Il Codice Arundel: ricerche e prospettive*, a cura di A. Bernardoni e G. Fornari, CB Edizioni, Poggio a Caiano 2011, pp. 129-59.
- *Amore sacrificale e oggettuale*, ne *Il potere dell'amore nell'epoca della globalizzazione*, a cura di R. Prandini e G. Cavazza, Il Melangolo, Genova 2011, pp. 19-41.
- *Il polemos eracliteo tra filologia e filosofia*, introduzione a *Eraclito: la luce dell'Oscuro*, a cura di G. Fornari, Olschki, Firenze 2012, pp. V-XXIV.
- *Immortali/mortali. Il sacrificio in Eraclito*, in *Eraclito: la luce dell'Oscuro*, cit., pp. 143-86.
- *Mediazione trinitaria. Oggetto salvifico e dimensione estetica in Dante*, in *Disordine e ordine. Il fattore mimetico in politica e nella storia*, a cura di F. Mercadante et al., Giuffrè, Milano 2012, pp. 419-54.
- *Quale filosofia nel terzo millennio? Girard, Bataille, e una nuova definizione di razionalità filosofica*, in *René Girard e la filosofia*, a cura di G. Fornari e G. Mormino, Mimesis, Milano 2012, pp. 107-32.
- *Mediazione estatico-oggettuale. Per una nuova teoria antropologica e psicologica*, in «Storie e Geografie familiari», 7-8 (2012), pp. 53-104.
- *Il dramma della storia in Jan Patočka*, in *Pensare (con) Patočka oggi. Filosofia fenomenologica e filosofia della storia*, a cura di M. Carbone e C. Croce, Orthotes, Napoli 2012, pp. 45-69.

- *Mediazione, magia, desiderio in Leonardo e nel Rinascimento*, CB Edizioni, Poggio a Caiano 2012, pp. 1-604 + 23 tavole a colori.
- *Storicità radicale. Filosofia e morte di Dio*, Transeuropa, Massa 2013, pp. 1-689.
- *La conoscenza tragica in Euripide e in Sofocle*, Transeuropa, Massa 2013, pp. 1-423.
- *Discese agli inferi. La Giustizia nella Repubblica di Platone*, ne *La giustizia dei greci tra riflessione filosofica e prassi giudiziaria*, a cura di C. Bearzot e E. Vimercati, Vita e Pensiero, Milano 2013, pp. 23-47.
- *Mediazioni spaziali. Alla ricerca della spazialità originaria*, in *Spazio sacrificale, spazio politico*, a cura di M.S. Barberi, Transeuropa, Massa 2013, pp. 127-56.
- *Melanconie del Novecento: Heidegger, Bataille, Bernhard*, in *Bile nera. Nove saggi sulla malinconia*, a cura di E. Gattico et al., Dalla Costa, Bergamo 2013, pp. 39-94.
- *A God Torn to Pieces: The Nietzsche Case*, Michigan University Press, East Lansing 2013, pp. I-XVII, 1-143.
- *De Martino: preistoria e riscatto di una ricerca*, prefazione a E. Andri, *Il giovane De Martino. Storia di un dramma dimenticato*, Transeuropa, Massa 2014, pp. VII-XXXII.
- *Necessità e sventura in Simone Weil*, in *Liberio arbitrio. Teoria e prassi della libertà*, a cura di C. Tugnoli, Liguori, Napoli 2014, pp. 337-62.
- *La verità di Caravaggio*, Nomos, Busto Arsizio 2014, pp. 1-172 + 32 tavole a colori.
- *Catastrofi della politica. Dopo Carl Schmitt*, Gangemi, Roma 2014, pp. 1-296.
- *A Mediatory Theory of Hominization*, in *How We Became Human: Mimetic Theory and the Science of Evolutionary Origins*, a cura di P. Antonello e P. Gifford, Michigan State University Press, East Lansing 2015, pp. 187-214.
- *Modalità umane e divine dell'esposizione: fenomenologia storica del visibile*, in *Esporre ed esporsi al mondo dall'antichità alla contemporaneità*, a cura di A. Barzanò e C. Bearzot, EDUcatt, Milano 2016, pp. 5-49.
- *Il corpo esposto. Breve storia incorporea del corpo: un'introduzione*, in «Comunicazioni sociali», 2 (2016), pp. 182-96.
- *Italia/Europa: storia di un'identità mancata*, ne «Lo Sguardo - Rivista di Filosofia», 21 (2016), pp. 345-55.
- *Quale salvezza da Ifigenia?* In A. Dematté e C. Rifici, *Ifigenia, liberata*, Casagrande, Bellinzona 2017, pp. 7-15.
- *Mito, tragedia, filosofia. Dall'antica Grecia al Moderno*, Studium, Roma 2017, pp. 1-655.
- *Tra metafisica e storia: Voegelin interprete di Platone*, in *Metafisica e società. Scritti in onore di Emmanuele Morandi*, a cura di A. Arrigoni e R. Prandini, Mimesis, Milano 2017, pp. 131-156.

- *Nella pancia del Leviatano: Carl Schmitt e il globalitarismo*, in *Il Leviatano*, a cura di U. Cocconi e C. Palazzolo, Diabasis, Parma 2017, pp. 59-91.
- *Morire per una sillaba. Il linciaggio di Donato Carretta*, in *Cosmopolis. Rivista di filosofia e teoria politica*, 9 (2018), pp. 1-10.
- *Ecstatico-Objectual Mediation: A New Approach to the Enigma of Human Culture*, in *Contagion: Journal of Violence, Mimesis, and Culture*, 25 (2018), pp. 193-242.
- *La luce della Legge. Potere e Salvezza nell'arte di Franz Kafka*, in *Forme e passaggi. Arte, religione, politica*, a cura di M.F. Schepis, Mucchi, Modena 2018, pp. 69-109.
- *Caporetto e il significato storico-filosofico della Grande Guerra: le testimonianze di don Pietro Sartor e Fritz Weber*, in M.S. Barberi, G. Fornari, *Il riscatto dei fanti. Caporetto tra letteratura, storia e memorialistica*, Gangemi, Roma 2018, p. 71-159.
- *Prospettive del potere. Anamorfofi del Leviatano in Hobbes e nel Libro di Giobbe*, in *Annali di Scienze Religiose*, 2018, pp. 299-332.
- *Leonardo e la crisi del Rinascimento*, Mimesis, Udine-Milano 2019.
- *Il sacrificio in Plutarco: un medio-platonico alla ricerca della mediazione divina*, in *Plutarco, entre dioses y astros. Homenaje al profesor Aurelio Pérez Jiménez de sus discípulos, colegas y amigos*, a cura di J.F. Martos Montiel et al., Libros Pórtico, Zaragoza 2019, vol. I, pp. 265-283.
- *Corpo e morte di Dio in Georg Büchner*, in *Lo scandalo del corpo. Studi di un altro teatro per Claudio Bernardi*, a cura di C. Bino et al., Vita e Pensiero, Milano 2019, pp. 157-174.
- *Dionysus, Christ, and the Death of God*, Michigan State University Press, East Lansing 2020:
 Vol. 1 – *The Great Mediations of the Classical World*, pp. 1-630.
 Vol. 2 – *Christianity and Modernity*, pp. I-VIII, 1-570.

PRINCIPALI CONFERENZE E ATTIVITÀ DI CONVEGNO

- Relazione *Genesi sacrificale della simbolica dell'appartenenza*, tenuta il 3 maggio 1996 a una sessione del Convegno Internazionale *La simbolica dell'appartenenza*, Università degli Studi di Messina, 2-4 maggio 1996.
- Relazione *Sacrificio, natura e differenza evangelica: Calasso e la visione sacrificale della natura da Anassimandro a Nietzsche*, tenuta il 20 ottobre 1999 al Convegno Internazionale *Das Opfer – aktuelle Kontroversen. Religions-politischer Diskurs im Kontext der mimetische Theorie*, Villa Vigoni, Menaggio, 18-22 ottobre 1999.
- Relazione *New Suggestions and Developments in Mimetic Theory*, tenuta l'1 giugno 2001 in sessione plenaria al Convegno Internazionale *The Mimetic Theory and the History of Philosophy*, Colloquium on Violence and Religion (COV&R), Anversa, 31 maggio-2 giugno 2001.
- Relazione *Desire, Violence, and Religion in Leonardo da Vinci: A Mimetic and Spiritual Interpretation*, tenuta il 20 giugno 2003 a una sessione del Convegno Internazionale *Passions in*

- Economy, Politics, and Media: In Discussion with Christian Theology*, COV&R, Università di Innsbruck, 18-21 giugno 2003.
- Relazione *Joseph De Maistre on Sacrifice and Christianity*, tenuta l'8 luglio 2005 a una sessione del Convegno Internazionale *Mimetic Theory and the Imitation of the Divine*, COV&R, Schoenstaat Center, Coblenza, 6-9 luglio 2005.
 - Relazione *Figure dell'Anticristo. L'apocalisse e i suoi freni nel pensiero politico contemporaneo*, tenuta al Convegno Internazionale *Religione e violenza*, Università degli Studi di Trieste, 15 febbraio 2006.
 - Relazione *Niente è più possibile ormai: la Medea di Pier Paolo Pasolini*, tenuta al Convegno *Pier Paolo Pasolini, poeta civile*, Istituto Nazionale del Dramma Antico, Siracusa, 26 maggio 2008.
 - Conferenza *La lancia che ferisce e risana: l'invidia dalle società arcaiche a Goethe*, tenuta il 26 febbraio 2009 presso l'Istituto Filosofico di Studi Tomistici, Modena.
 - Relazione *Catastrofi e nascita del monoteismo*, tenuta il 3 aprile 2009 al Convegno Internazionale *Katastrophé. Tra ordine culturale e ordine naturale*, Università degli Studi di Messina, 2-4 aprile 2009.
 - Relazione *Edipo come uomo di confine: la topologia rituale nell'Edipo a Colono di Sofocle*, tenuta il 9 maggio 2009 al Convegno Internazionale *Greci, Barbari, Migranti*, Istituto Nazionale del Dramma Antico, Siracusa, 8-9 maggio 2009.
 - Relazione *Aristotele e la rivalità delle immagini. Il proemio dell'Iconologia e i paradossi dell'imitazione nell'aristotelismo del Cinquecento*, tenuta il 10 settembre 2009 al Convegno *Cesare Ripa e gli spazi dell'allegoria*, Università degli Studi di Bergamo, 9-10 settembre 2009.
 - Organizzazione del Convegno Internazionale *La luce dell'Oscuro. Il punto su Eraclito*, Università degli Studi di Bergamo, 30 settembre 2009 (relazione: *Il sacrificio in Eraclito*).
 - Relazione *The Silent Apocalypse of Boccaccio's Decameron: The "Strange Case" of Ser Ciappelletto*, tenuta il 9 ottobre 2009 al Convegno Internazionale *Apocalissi: Eschatological Imagination in Italian Culture, from Dante to the Present*, University of Cambridge, 9-10 ottobre 2009.
 - Relazione *The Symbolic Ape: A New Theory of Hominization*, tenuta il 16 ottobre 2009 al Convegno Internazionale *From Animal to Human: Exploring the Evolutionary Interface. A Celebration of Darwin and Girard*, University of Cambridge, 16-17 ottobre 2009.
 - Relazione *Problemi categoriali nella penetrazione occidentale in Cina e in Giappone*, tenuta al Convegno Internazionale *Etica e Ontologia. Fatto, valore, soggetto*, Università degli Studi di Bergamo, 31 ottobre 2009.
 - Organizzazione del Convegno Internazionale *Eric Voegelin. Una sfida spirituale alla contemporaneità*, Università di Bergamo, 4 dicembre 2009 (relazione: *Dal fondo della caverna: l'interpretazione voegeliniana di Platone*).
 - Organizzazione (assieme al Dott. Andrea Bernardoni) del Convegno Internazionale *Il Codice Arundel di Leonardo da Vinci*, Università degli Studi di Bergamo, 24 maggio 2010 (relazione: *I paradossi dello spazio, del tempo e della pittura in Leonardo*).
 - Relazione *Fedra indimenticabile. La ierogamia funebre nell'Ippolito di Euripide*, tenuta il 19 marzo 2010 al Convegno *Le ragioni della follia – La vergogna, la colpa*, Istituto Nazionale del Dramma Antico, Venezia, 18-19 marzo 2010.
 - Relazione *Amore sacrificale e oggettuale*, tenuta al Convegno Internazionale *Il potere dell'amore nell'età della globalizzazione*, Università degli Studi di Modena, 24 aprile 2010.
 - Relazione *Quale filosofia nel terzo millennio? Girard, Bataille, e una nuova definizione di razionalità filosofica*, tenuta al Convegno *René Girard e la filosofia*, Università degli Studi di Milano, 19 novembre 2010.
 - Relazione *Trinitarian Mediation and Beauty in Dante*, tenuta in sessione plenaria il 16 giugno 2011 al Convegno Internazionale *Disorder/Order in Politics and History*, COV&R, Università degli Studi di Messina, 15-18 giugno 2011.

- Relazione *I paradossi della Giustizia. L'ingiusto trionfante e il giusto sofferente in Platone*, tenuta al Convegno *La giustizia dei Greci tra riflessione filosofica e prassi giudiziaria*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 5 giugno 2012.
- Relazione *Importanza e limiti del pensiero di René Girard. Formulazione di un nuovo paradigma*, tenuta il 7 settembre 2012 al Convegno *La pietra dello scandalo. La sfida antropologica del pensiero di René Girard*, Università degli Studi di Parma, 7-8 settembre 2012.
- Relazione *Ritratto dell'anima. Nascita della ritrattistica in Occidente*, tenuta il 20 giugno 2013 al Convegno Internazionale *Humilitas versus Dignitas: caratteri e genealogia dell'arte figurativa delle origini*, Dipartimento di Filosofia, Università La Sapienza, Roma, 18-20 giugno 2013.
- Relazione *Franz Kafka: il silenzio apocalittico della Guerra*, tenuta l'11 dicembre 2014 al Convegno Nazionale per il Centenario della Prima Guerra Mondiale *Scrittori nella mischia e al di sopra della mischia*, Roma, 11-13 dicembre 2014.
- Session Doctoral *La notion de médiation dans l'anthropologie et la philosophie contemporaine*, Institut Catholique, Tolosa, 9-10 gennaio 2015.
- Presentazione del volume G. Fornari, *Catastrofi della politica*, Università degli Studi di Messina, 26 marzo 2015.
- Conferenza *Modalità umane e divine dell'esposizione: fenomenologia storica del visibile*, tenuta l'8 giugno 2015 come prolusione alla *II Summer School della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici, Tradizione e Contemporaneità*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 8-12 giugno 2015.
- Partecipazione come *discussant* alle relazioni di B.S. Frey (Università di Zurigo), *European Unification Based on Flexibility and Diversity*, e di E. Longobardi (Università Aldo Moro di Bari), *The European System of Fiscal Rules: A Critical Overview*, al Convegno Internazionale *The Quality of Political Institutions in Europe: Economic Perspectives in an Interdisciplinary Cross-Examination*, German-Italian Centre for European Excellence, Villa Vigoni, Menaggio, 14-16 giugno 2015.
- Relazione *Nella pancia del Leviatano: Carl Schmitt*, tenuta il 17 ottobre 2015 al Convegno *Il Leviatano. Il sapere di fronte allo scandalo del male*, Università degli Studi di Parma, 16-17 ottobre 2015.
- Relazione *Phenomenon and Noumenon in Modern Philosophy and Greek Thought*, tenuta il 12 gennaio 2016 al Convegno *Le retour aux anciens dans la philosophie des modernes*, Institut Catholique, Tolosa, 12-13 gennaio 2016.
- Relazione *La nascita del "divino" come oggetto*, tenuta al Convegno "Che cercate?" *Monoteismi in dialogo*, Università degli Studi di Bergamo, 21 novembre 2016.
- Conferenza *La mediazione come luogo di incontro tra filosofia e scienza*, tenuta il 7 marzo 2017 alla Scuola di Dottorato del Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Messina.
- Relazione *Austria e Italia 1917-18: le cronache di una crisi nelle note di don Pietro Sartor*, al II Convegno Nazionale per il Centenario della Prima Guerra Mondiale *Ottobre 1917: Caporetto. La guerra, gli Italiani e la "storia scritta col sangue"*, Roma, 27-29 aprile 2017.
- Organizzazione (assieme a Giovanni Gusmini) del Convegno *Don Lorenzo Milani 1967-2017 prete e educatore*, Università degli Studi di Bergamo, 6 dicembre 2017 (relazione: *Conversione e vocazione di Lorenzo Milani*).
- Presentazione dell'*Opera omnia* di Gilberto Pressacco, tenuta il 3 dicembre 2018 presso l'Università degli Studi di Udine.
- Partecipazione come moderatore al Convegno *Noi e i robot. Scenari possibili per una nuova società. Alle frontiere dell'umano*, Università degli Studi di Bergamo, 3 aprile 2019.
- Presentazione del volume di M.S. Barberi e G. Fornari, *Il riscatto dei fanti. Caporetto tra letteratura, storia e memorialistica*, Università degli Studi di Messina, 14 maggio 2019.
- Conferenza *L'altro volto dell'umanesimo: Leonardo da Vinci*, tenuta l'11 giugno 2019 presso l'Università degli Studi di Udine.

INCARICHI ISTITUZIONALI E ACCADEMICI

- Membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Internazionale *Colloquium on Violence and Religion (C.O.V.&R.)* dal 1998 al 2006 e dal 2010 al 2012.
- Direttore delle Collane editoriali *Girardiana*, a partire dal 2006, e *La realtà umana*, a partire dal 2007, per la Casa Editrice Transeuropa (Massa).
- Membro del Centro di Ricerca sull'Antropologia ed Epistemologia della Complessità (CE.R.CO.), del Dipartimento di Scienze della Persona dell'Università degli Studi di Bergamo, dal 2004 al 2012.
- Membro della Scuola di Dottorato in Antropologia ed Epistemologia della Complessità, presso il Dipartimento di Scienze della Persona dal 2004 al 2012, e presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dal 2012 al 2016.
- Membro dal 2006 del Comitato Scientifico della Rivista «Contagion: Journal of Violence, Mimesis, and Culture».
- *Fellow* con finanziamento di *Imitatio*, programma di ricerca sostenuto da *The Thiel Foundation*, San Francisco, USA, dal 2008-2009 al 2010-2011.
- Vicepresidente del Centro di Ateneo di Ricerca sulla Complessità presso l'Università degli Studi di Bergamo dal 2012 al 2016.
- Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo dal 2012 al 2016.
- Membro del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato di Formazione della Persona e Mercato del Lavoro dell'Università degli Studi di Bergamo dal 2011 al 2017.
- Membro dal settembre 2015 del Comitato Scientifico della Rivista «Recherches Philosophiques», periodico ufficiale della Facoltà di Filosofia dell'*Institut Catholique* di Tolosa (Francia).
- Membro della Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'Università degli Studi di Bergamo dal 2016 al 2019.
- Membro del Comitato Scientifico della Rivista «Studium» dal 2017.